

APGEO
Il meglio dell'informatica

-25%
su una selezione di titoli

Fino al 25 ottobre
online e in tutte le librerie IBS

ibs.it



Accedi | Iscriviti

Ricerca avanzata

Home News ▾ Libri in arrivo Autori ▾ Classifica ▾ Scuola ▾ **ESPLORA ▾**

Home [La strada del coraggio. Gino Bartali, eroe silenzioso](#)

Recensione

0

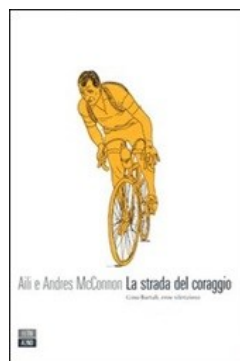
La strada del coraggio. Gino Bartali, eroe silenzioso di Aili e Andres McConnon

A tutti costoro, spiegò il cardinale, servivano cibo, riparo e documenti contraffatti, e voleva che Gino lo aiutasse. Avrebbe potuto diventare uno dei messaggeri della rete, con il compito di consegnare documenti e altro occorrente in Toscana e nei dintorni. Descritto così, sembrava un compito cucito addosso a Gino. Per gran parte della guerra aveva percorso le strade toscane come portaordini militare in bicicletta, e durante le sue frequenti licenze aveva continuato ad allenarsi e a gareggiare. Se c'era uno che conosceva quelle strade e aveva un buon alibi per percorrerle, quello era Gino Bartali.

“Chi salva una vita salva il mondo intero”, si legge nel Talmud. E, secondo il Talmud, ci sono in ogni generazione 36 uomini ‘Giusti’ da cui dipende il destino dell’umanità – dopo la seconda guerra mondiale il termine Giusti tra le Nazioni è stato adottato per indicare i non ebrei che hanno rischiato la vita per salvare anche un solo ebreo dalla furia nazista. È sorto così, nel 1962, il Giardino dei Giusti di Gerusalemme in cui si pianta un albero di carrubo a ricordo eterno di un Giusto.

Dal 23 settembre di quest'anno, il 2013, ci sarà un nuovo albero – o una scritta su un muro in mancanza di spazio – in memoria di Gino Bartali che, fino ad ora, è stato per i più il campione del ciclismo italiano, due volte vincitore del Tour de France e a dieci anni di distanza, nel 1938 e nel 1948.

È con un certo stupore che vediamo due nomi stranieri sul libro che ci racconta la storia di questo nostro eroe in incognito. Sono due fratelli canadesi, Aili e Andres McConnon, che hanno scritto La strada del coraggio e ci spiegano, nella Postfazione, come siano venuti a sapere di Gino Bartali nel 2002, quando Andres, seguendo una giornata del Tour, aveva deciso di fare delle ricerche sui personaggi più famosi di questa competizione, colpito dallo sforzo fisico che i ciclisti dovevano sostenere.



McConnon Aili e
McConnon Andres

La strada del coraggio.
Gino Bartali, eroe
silenzioso

66th and 2nd

2013

Già iscritto?

Iscriviti



“Il bene si fa ma non si dice e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è

da vigliacchi”.

La grandezza di Gino Bartali è racchiusa in questa frase.▫

Ai giovani di adesso il nome di Gino Bartali dirà poco. Non così a chi ha vissuto gli anni del dopoguerra, quando le occasioni di divertimento erano scarse e il passaggio dei ciclisti lungo il percorso del Giro d'Italia (o anche soltanto per la gara della Milano-Sanremo) era uno spettacolo atteso: l'atmosfera vibrava di un entusiasmo elettrizzante mentre si tifava per quegli uomini che sfrecciavano sudati in bicicletta.

Si aspettava a lungo sul ciglio della strada, i bambini giocavano alle spalle dei genitori, si raccontavano gli ultimi pettegolezzi sui due grandi rivali, Bartali e Coppi.

Su Bartali che iniziava ad essere vecchio per il ciclismo, che rispondeva malamente ai giornalisti, che era stato soprannominato 'Ginettaccio', che era amico di De Gasperi e dei preti.

Su Coppi che era più giovane, che scalpitava nel ruolo di gregario, che aveva un'amante, la famosa Dama Bianca (erano i tempi in cui si finiva in prigione per adulterio).

Si parlava di queste cose, di maglia gialla e di maglia rosa, di cronometri e di cadute, e si taceva sull'altra faccia del corridore Ginettaccio, sul suo non essere un baciapile, sull'aver vissuto mettendo in atto i principi della religione che professava. Perché non si sapeva nulla. Perché il vero eroe non si vanta delle sue imprese.

Gino Bartali aveva detto al figlio Andrea, "il bene si fa ma non si dice e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi".

La grandezza di Gino Bartali è racchiusa in questa frase.



Si trattava di portare da Firenze ad Assisi, nascosti nella canna della bicicletta, fotografie e materiale per preparare documenti d'identità falsi per coloro che erano costretti a lasciare il paese o che dovevano viverci sotto altre spoglie.▫

Negli anni più bui della guerra il cardinale Elia Dalla Costa, amico di Bartali, aveva chiesto al corridore se era disposto a fare da messaggero 'alato' in una rete clandestina di soccorso per i perseguitati dai fascisti e nazisti: si trattava di portare da Firenze ad Assisi, nascosti nella canna della bicicletta, fotografie e materiale per preparare documenti d'identità falsi per coloro che erano costretti a lasciare il paese o che dovevano viverci sotto altre spoglie.

Gino era sposato, aveva un figlio.

Il cardinale lo aveva avvisato del rischio che correva, se fosse stato scoperto. Come non ammirare un uomo che sceglie quello che è giusto fare, accada quello che deve accadere?

Il libro dei McConnon è appassionante.

Segue le tappe della vita del corridore dalla sua infanzia (ah, i tempi in cui la bicicletta era il sogno di ogni bambino!), la passione per il ciclismo e le sue evidenti doti per questo sport, le prime gare, il dramma della morte del fratello, le corse più impegnative, le aspirazioni, le vittorie e le sconfitte.

Gino Bartali ritorna in vita nelle pagine del libro dei McConnon che riescono a darci un ritratto completo dell'uomo (Bartali che si innamora, Bartali che prega un Dio in cui crede, Bartali padre), del ciclista con tutti i dettagli delle gare e dei preparativi necessari per queste, e, nello stesso tempo, tracciano un quadro della politica italiana di quegli anni (l'assassinio di Matteotti, Mussolini e la guerra, l'attentato a Togliatti e gli scontri che seguirono).

Perché un Giusto tra le Nazioni deve essere un uomo completo che vive nel suo tempo e non sa che così facendo vivrà anche in eterno.

di Marilia Piccone

Aili e Andres McConnon - La strada del coraggio. Gino Bartali, eroe

silenzioso

Titolo originale: Road to Valor: A True Story of World War II Italy, the Nazis and the Cyclist Who Inspired a Nation

Traduzione di Marco Bertoli

340 pag., 18,00 € - Edizioni 66thand2nd 2013 (Vite inattese)

ISBN 9788896538555

- [LA BIOGRAFIA DI AILI MCCONNON](#)
- [LA BIOGRAFIA DI ANDRES MCCONNON](#)

Mi piace 0 |

Commenti

Non sono presenti commenti su questo documento. Vuoi essere tu il primo a scriverne uno?

News

L'anno del coniglio di Tuomas Kyrö
Mapuche di Caryl Férey
Il ritorno di Dulce Maria Cardoso

Il libro nella rete

Autori
Biografie Scrittori
Editori Italiani
Siti per aspiranti scrittori
Blog: mappa blog letterari...
Eventi: incontri con l'autore
Scuola Scrittura e Traduzione
Associazioni e enti
Festival Letterari
Premi letterari

WUZ utile

Stampa Italiana
Stampa Estera
Meteo e Trasporti
Programmi TV
Economia Finanza
Salute e benessere
Dizionari Online
Biblioteche in Italia
Biblioteche Nazionali
Festival musicali
Riviste musicali
Festival cinematografici
Riviste cinema

Oggi in libreria

Il club delle cattive ragazze
Come essere una brava moglie
Golda ha dormito qui

News e Recensioni

Caffè letterario 1996-2006

Classifiche

Classifica Nazionale
Classifica eBook
Più venduti ultime 24 ore
Libri più amati
Libri più recensiti
Libri più citati
Bestseller della Community

Percorsi di lettura

Libri da leggere
Libri usati
Libri d'amore - San Valentino
Libri di cucina
Libri sull'Olocausto - Shoah
Libri Erotismo
Libri Horror, Vampiri, Zombie...
Libri Fantasy
Libri Fantascienza
Libri Gialli

Libri in arrivo

Polizia
armata dei sonnambuli
voce degli uomini freddi

MyWUZ

MyWuz - Il Social dei libri
Gruppi - Focus
Liste
Citazioni

Social

Facebook
Twitter
Pinterest
Youtube
Google+

Contatti

Redazione

Informativa sulla privacy
Condizioni d'uso
FAQ

Riassunti

L'uomo che ride - Riassunto
Alla ricerca del tempo perduto - R
Il dottor Zivago - Riassunto



Libri italiani
Libri in inglese
eBook
DVD
Blu ray
CD musicali
MP3
Videogiochi
Giocattoli e scuola
Gadget e accessori
Sport
Convenzioni IBS Premium
Negozii:
- Bergamo
- Bologna
- Ferrara
- Firenze
- Lecco
- Mantova
- Novara
- Padova
- Roma
- Treviso

Appunti

CINEMA - Biografia e Filmografia di
CINEMA - Emozioni, sentimenti e or
Intervista a Mario Monicelli



Libri usati
Libri scolastici
Vendi i tuoi libri usati
Negozi Libraccio
Cartoleria



Film in uscita
Oggi al cinema
Box office
Dizionario del cinema
Guida e programmi TV
Streaming

Copyright 1996-2013 © Internet Bookshop Italia, tutti i diritti riservati.

Wuz è un marchio registrato di Internet Bookshop Italia, società di Emmelibri srl
Internet Bookshop Italia S.r.l. Sede Legale Via Giuseppe Verdi n.8 - 20090 Assago MI

Reg. Imprese di Milano 12252360156 - R.E.A. Milano 1542508 - P.IVA 12252360156 - Capitale sociale € 1.054.852 i.v. - Licenza SIAE n. 513 / I / 06-359.

Concessionaria di pubblicità A. Manzoni & C. Con la collaborazione di ArgentoVivo per il settore editoria libraria.

Eventuali comunicazioni e segnalazioni utili possono essere inviate alla redazione. Alcune foto presenti su Wuz.it sono tratte da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio.

Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione che provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate.